



Comunicato stampa

Roma, 30 settembre 2021

Osservatorio su Dichiarazioni Sostitutive Uniche e ISEE Pubblicati i dati del periodo 2016 - 2020

L'Osservatorio sulle Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU) e sull'ISEE pubblicato oggi dall'Istituto ha lo scopo di illustrare la distribuzione e le caratteristiche dei nuclei familiari che hanno presentato una Dichiarazione Unica Sostitutiva (DSU) per il rilascio della certificazione ISEE negli anni 2016-2020.

Negli anni sempre più prestazioni sono state parametrizzate al valore ISEE del nucleo familiare: dal 2016 al 2020 si è registrato infatti un incremento di famiglie che hanno presentato una DSU pari al 47%, passando da 5,9 milioni nel 2016 a 8,6 nel 2020.

Nell'anno 2020 si è registrato anche un notevole aumento dei nuclei familiari che hanno richiesto un ISEE corrente, ovvero un calcolo aggiornato con i redditi e i trattamenti percepiti negli ultimi 12 mesi; segnale evidente della crisi economica legata alla pandemia.

All'ISEE ordinario, infatti, si affiancano ulteriori indicatori da utilizzare per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni:

- **ISEE per prestazioni agevolate per minori**, per la richiesta dell'assegno di maternità, dell'assegno di sostegno al nucleo familiare con almeno tre figli minori, del bonus bebè, per la retta asili nido e altri servizio per l'infanzia;
- **ISEE per prestazioni universitarie**, per la richiesta delle agevolazioni su tasse universitarie, mense, borse di studio;
- **ISEE per prestazioni socio-sanitarie**, per persone maggiorenni con disabilità e/o non autosufficienti, da utilizzare ad esempio per la richiesta dell'assistenza domiciliare;
- **ISEE per prestazioni socio-sanitarie residenziali**, per la richiesta di particolari prestazioni che prevedono ricoveri presso istituti, residenze socio-sanitarie assistenziali, residenze protette od ospitalità alberghiera;

Nel periodo temporale considerato è variata anche la distribuzione mensile delle DSU che risulta sempre più concentrata nei primi mesi dell'anno, tale variazione è principalmente imputabile al fatto che per ottenere il Reddito di Cittadinanza è necessario avere una certificazione ISEE aggiornata a gennaio dell'anno di riferimento.

Rimane pressoché invariata la distribuzione territoriale: il 45% delle DSU viene presentato nelle regioni del Sud e delle Isole, il 36% nelle regioni del Nord e il restante 19% nelle regioni del Centro.

Il 55,6% delle famiglie che ha presentato una DSU nell'anno 2020 ha un reddito ISEE inferiore a 10.000 euro.



viale Aldo Ballarin, 42 - 00142 Roma
tel +39 06 5905 5085
ufficio.stampa@inps.it
www.inps.it